

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 4083 del 10/03/2020 BOLOGNA

Proposta: DPG/2020/4280 del 10/03/2020

Struttura proponente: SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE
DIREZIONE GENERALE CURA DELLA PERSONA, SALUTE E WELFARE

Oggetto: SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO RELATIVO ALL'AVVISO PUBBLICO REGIONALE, PER LA SELEZIONE DI 5 PARTNER DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PROPOSTE DI INTERVENTO INERENTI ALL'ATTUAZIONE DELL'AZIONE A) E RICOMPRESA NEL PROGETTO "TERRITORI PER L'INCLUSIONE" APPROVATO DA CASSA DELLE AMMENDE. ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE N. 2217 DEL 10/02/2020

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTA E TERZO SETTORE

Firmatario: MONICA RACITI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Viviana Bussadori

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati

- l' "Invito a presentare proposte di intervento cofinanziate dalla Cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo stipulato con la Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome" (prot. m_dg GDAP 27/5/2019 0166442.U - prot. REG PG/2019/0492461 del 28/5/2019);
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1661 del 14/10/2019 avente ad oggetto "Partecipazione della Regione Emilia-Romagna in qualità di capofila all'invito a presentare proposte di intervento cofinanziate da Cassa delle Ammende in attuazione dell'Accordo con la Conferenza delle Regioni del 26/7/2018. Definizione degli interventi e del partenariato";
- La convenzione di sovvenzione RPI/2020/81 del 4 marzo 2020, che approva il progetto presentato dalla Regione Emilia-Romagna e che prevede tra le azioni la selezione di 5 soggetti del privato sociale;
- La propria determinazione n. 2217 del 10/02/2019 avviso pubblico regionale per la selezione di 5 partner del terzo settore per la co-progettazione di azioni tese a favorire e sostenere il pieno reinserimento socio - lavorativo delle persone in esecuzione penale ai sensi della D.G.R 1661/2019;

Visto il **Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020** recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01558) (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020);

Rilevato che le disposizioni in esso contenute, finalizzate ad affrontare l'attuale emergenza sanitaria:

- condizionano e limitano la piena e attiva partecipazione di tutti i soggetti interessati, stante la natura stessa della procedura di co-progettazione e la necessità di presentare proposte progettuali condivise da soggetti del terzo settore di diverse aree territoriali;
- non consentono il regolare svolgimento dell'iter previsto nell'Avviso di coprogettazione sopra richiamato;

Ritenuto pertanto di:

- dover procedere con la sospensione del procedimento amministrativo relativo all'Avviso pubblico regionale, per la selezione di 5 partner del terzo settore per la co-progettazione di proposte di intervento inerenti all'attuazione dell'azione a) e ricompresa nel progetto "Territori per l'inclusione" approvato da Cassa delle Ammende, annullando la propria determinazione n. 2217 del 10/02/20;

- prevedere la riproposizione dell'Avviso sopra indicato attraverso proprio successivo atto, non appena verranno ripristinate le condizioni che consentano la piena e regolare partecipazione dei soggetti coinvolti, stante la natura stessa della procedura di co-progettazione;

Richiamati:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

- la L.R. n. 40/2001, "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n.31 e 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la L.R. 10 dicembre 2019, n.29 "Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2020";

- la L.R. 10 dicembre 2019, n.30 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020);

- la L.R. 10 dicembre 2019, n.31 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

- la DGR n. 2386 del 09/12/2019 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della regione Emilia Romagna 2020-2022".

Richiamati inoltre:

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 avente per oggetto "Disposizioni ordinamentali in materia di Pubblica Amministrazione"; ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

- il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 3 agosto 2010, n. 136" e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 83, comma 3 - lett. b);

- la Determinazione dell'Autorità di vigilanza sui Contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n.4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

- la deliberazione n. 83 del 21/01/2020 "Approvazione piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022";

- il Decreto Legislativo D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1123 del 16 luglio 2018 avente ad oggetto "Attuazione regolamento (UE) 2016/679: definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione appendice 5 della delibera di Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii.";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm., per quanto applicabile;

- le deliberazioni di Giunta regionale n. 270 del 25/02/2016, n. 628 del 29/05/2015, n. 56 del 25/01/2016, n. 622 del 28/04/2016, n. 1107/2016, n. 2344/2016 e n. 1059 del 03/07/2018;

Attestato che il sottoscritto dirigente, nonché il responsabile del procedimento su indicato, non si trovano in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Vista la determinazione dirigenziale n. 9898 del 26/6/2018 avente ad oggetto "Rinnovo degli incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Cura della persona, Salute e Welfare" con cui è stato affidato l'incarico di Responsabile di Servizio alla sottoscritta dirigente;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

1. di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di procedere con la sospensione del procedimento amministrativo relativo all'Avviso pubblico regionale, per la selezione di 5 partner del terzo settore per la co-progettazione di proposte di intervento inerenti all'attuazione dell'azione a) e ricompresa nel progetto "Territori per l'inclusione" approvato da Cassa

delle Ammende, annullando la propria determinazione n. 2217 del 10/02/20;

3. di prevedere la riproposizione dell'Avviso sopra indicato attraverso proprio successivo atto, non appena verranno ripristinate le condizioni che consentano la piena e regolare partecipazione dei soggetti coinvolti, stante la natura stessa della procedura di co-progettazione;
4. di disporre che il presente atto di annullamento sarà pubblicato nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza;
5. di dare diffusione al presente atto tramite il sito internet del Servizio, ove è attualmente pubblicato l'Avviso Pubblico di cui alla determina n. 2217/2020;
6. di provvedere alla pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, del D.lgs 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), come precisato in premessa.

Monica Raciti